



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAEE21900T: S.M. LA CARITA - E. DE FILIPPO

Scuole associate al codice principale:

NAAA21900L: S.M. LA CARITA - E. DE FILIPPO

NAAA219115: S.M. LA CARITA' - ED. ARANCIO

NAAA219159: S.M.LA CARITA' - ED.AZZURRO

NAAA21916A: S. M. LA CARITA'- CAPPELLA BISI

NAEE21901V: S.M. LA CARITA' - CAPOLUOGO

NAEE21902X: S. M. LA CARITA'- CAPPELLA BISI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di alunni ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi e dal confronto dei risultati si rilevano alcune criticità, nonostante i risultati raggiunti siano buoni. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di matematica e italiano solo per una classe seconda è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e



culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore a quella media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore alla media nazionale, del Sud e della Campania, anche se l'effetto scuola risulta essere leggermente positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati a distanza desunti dalla lettura dei grafici si evince che il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 sono molto positivi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e del Sud.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza UdA finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in quanto mancano spazi fisici. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono itineranti. L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità programmate sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono esclusivamente di tipo formativo, esse sono ben strutturate e coinvolgono principalmente gli alunni e le famiglie. La scuola realizza attività curricolari ed extracurricolari finalizzate alla conoscenza di sé, dei propri talenti e delle proprie attitudini. La progettazione di una didattica orientativa/orientante si realizza, nel nostro ordine di scuola, principalmente nel processo di insegnamento/apprendimento non solo disciplinare ma anche trasversale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità nel PTOF e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale esse sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR investendoli per il perseguimento della



propria missione. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza, per i docenti, iniziative formative di notevole qualità rispondenti appieno ai bisogni formativi degli stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di notevole qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e raccolti in modo sistematico e condivisi sul sito istituzionale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento e potenziamento delle competenze base (italiano, matematica e inglese) e dei livelli di apprendimento negli esiti finali.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e inglese. Incrementare il numero di alunni che raggiungono risultati nelle fasce di livello di apprendimento più alto negli esiti finali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, debate).
3. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere gli alunni con BES e BEC nonché gli alunni stranieri (NAI) attraverso l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa C.A.A.
4. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare e/o approfondire metodologie atte a sostenere le eccellenze.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento degli ambienti Piano Scuola 4.0: organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali alle esigenze degli alunni e alle metodologie innovative applicate alla didattica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del corpo docente sugli ambienti di apprendimento e sulle metodologie innovative per la loro adeguata applicazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare percorsi e/o interventi condivisi con la famiglia e la comunità nell'ottica della didattica ecologica utilizzando il Service Learning.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle prove in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di punteggio nelle prove INVALSI registrata nelle classi seconde e quinte in italiano in matematica e in inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, debate).
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento degli ambienti Piano Scuola 4.0: organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali alle esigenze degli alunni e alle metodologie innovative applicate alla didattica.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del corpo docente sugli ambienti di apprendimento e sulle metodologie innovative per la loro adeguata applicazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promozione della competenza "imparare ad imparare", al fine di agire sulla correlazione scarsa motivazione/risultati scolastici modesti e migliorare l'organizzazione del proprio apprendimento, nonché migliorare il clima di apprendimento risolvendo le situazioni conflittuali.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nello studio e nelle strategie di apprendimento. Migliorare le relazioni di classe e il clima di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'elaborazione di progettazioni e realizzazione di compiti di realtà condivisi e multidisciplinari per classi parallele che consentano di perseguire e valutare le competenze favorendo forme di didattica innovativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'elaborazione di progettazioni e realizzazione di rubriche valutative e autovalutative che consentano di perseguire e valutare le competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, debate).
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere gli alunni con BES e BEC nonché gli alunni stranieri (NAI) attraverso l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa C.A.A.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare e/o approfondire metodologie atte a sostenere le eccellenze.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento degli ambienti Piano Scuola 4.0: organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali alle esigenze degli alunni e alle metodologie innovative applicate alla didattica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del corpo docente sugli ambienti di apprendimento e sulle metodologie innovative per la loro adeguata applicazione.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte poggiano sulle criticità preminenti scaturite anche dal contesto post-pandemico e tendono al miglioramento del sistema. Esse verranno attuate attraverso il perseguimento degli obiettivi di processo che bene evidenziano la necessità di progettare percorsi di recupero e potenziamento mirati alla riduzione delle difficoltà di apprendimento manifestate dagli alunni. Il consolidamento sinergico del lavoro collaborativo e condiviso dei team docenti, partendo dal rafforzamento e innovazione del metodo di lavoro e di insegnamento, favoriranno la creazione di un ambiente di apprendimento più motivante e adeguato ai bisogni formativi degli alunni, facilitando il raggiungimento di più solide e significative competenze di base che permettano loro di fare scelte consapevoli nel percorso educativo. L'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave e delle corrispondenti life skills contribuiranno a rendere gli alunni capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.